

Il contributo Cariplo per i lavori in Chiesa La nota trasmessaci dall'Architetto

Gentile arch. Latocca,
seppur con un po' di ritardo, vi diamo il riscontro del Comitato sulla visita effettuata presso la Chiesa di San Luigi Gonzaga lo scorso 22 gennaio.
Il sopralluogo ha aggiunto al quadro conoscitivo elementi sostanziali.
Si condividono le scelte adottate circa il fissaggio sistematico dei dentelli con una tecnica che è sembrata efficace e rispettosa del valore culturale degli apparati decorativi.
Rispetto alla volta l'ipotesi prospettata a seguito del sopralluogo al braccio sinistro del transetto è apparsa condivisibile e adeguata.
Cogliamo l'occasione per informarvi che la vostra richiesta rendicontativa è in corso di istruttoria.
Rimaniamo a disposizione.

Cordiali saluti,

per la Cariplo - area Arte e Cultura
Elisabetta Rivolta

LAVORI IN CHIESA - è cambiato il numero dell'atto della Soprintendenza

Segnaliamo nuovamente il modo per aiutare il costo dei lavori: CREDITO VALTELLINESE ag. 2 - IBAN IT 44R05216016320 000 000 71609. **Sul bonifico deve essere citato il numero dell'atto 9955 della pratica della Soprintendenza in data 26 ottobre 2017**

Anniversari di Nozze



FESTA del RINGRAZIAMENTO
per gli anniversari di nozze
DOMENICA 5 maggio 2019
ore 10,00 S. Messa solenne

è un modo per esprimere al Padre che è nei cieli la vostra riconoscenza per i tanti anni di vita di coppia insieme. In sacrestia è possibile ritirare la lettera alle coppie e il modulo di adesione.

ORARIO MESSE DEFUNTI

Lunedì 25 febbraio

8.30 Def.

18.30 Def. Gianna, Silvio e Pino

Martedì 26 febbraio

8.30 Def. Rachele e Nino

18.30 Def. Francesco Congregalli

Mercoledì 27 febbraio

8.30 Def. Giuseppe e Rosa

18.30 Def. Famiglia Cozzaglio

Giovedì 28 febbraio

8.30 Def. Ada e Tino

18.30 Def. Famiglia Foglietti

Venerdì 1 marzo

8.30 Def. Antonietta e Fiore

18.30 Def. Famiglia Cazzago

Sabato 2 marzo

8.30 Def. Potito, Irene, Giuseppe

18.00 Def.

Domenica 3 marzo

8.30 - 10,00 Pro Popolo

11.30 - 18.00

La preghiera : L'ansia del tempo

L'ansia, l'agitazione sono realtà dei nostri giorni.

Abbiamo troppe cose da fare e non abbiamo in tempo a fare tutto quello che vogliamo.

Di conseguenza ci affrettiamo, corriamo, ci affanniamo e ... ci innervosiamo.

Troppo spesso dimentichiamo che il tempo, per breve che sia, è uno stupendo regalo che Dio ci fa.

A noi il compito di usarlo bene. Come?

Cominciando col programmare nella nostra giornata anche momenti di sosta per pregare, per donare un po' di tempo a Dio.

Ma cosa significa 'pregare'?

La risposta la troviamo ne Vangelo.

È necessario metterci a confronto con Gesù per scoprire come Egli pregava e come valorizzava la preghiera, per conoscere i suoi insegnamenti. Il suo esempio e la Sua parola ci aiuteranno a valutare il nostro modo di pregare e a dar valore al nostro tempo.

Gli uomini andavano.

Andavano, venivano, camminavano, correvano.

Le biciclette correvano,

le auto correvano, i camion correvano tutta la strada correva, la città correva tutti correvano.

Correvano per non perdere tempo, correvano dietro il tempo, per recuperare il tempo, per guadagnare il tempo.

Il bambino gioca, e ora non ha tempo forse, dopo ...

Lo scolaro ha i suoi compiti da fare, e non ha forse, dopo ...

Il giovanotto fa dello sport, e non ha tempo forse, dopo ...

I nonni hanno i nipotini, e non hanno tempo forse, dopo ...

Sono malati, hanno le cure da fare, non hanno tempo ...

Arrivederci, scusatemi, non ho tempo.

Ripasserà, non posso aspettare, non ho tempo.

Chiudo questa lettera perché non ho tempo.

Mi sarebbe caro aiutarvi, ma non ho tempo.

Signore, ho tempo, ho tutto il tempo che mi dai.

Gli anni della mia vita, le giornate dei miei anni, le ore dei miei giorni, sono tutti miei.

A me, colmarli, tranquillamente, senza ansia.

Non ti chiedo questa sera, Signore, il tempo di fate questo e quest'altro.

Ti chiedo la grazia di fare con coscienza, nel tempo che Tu mi dai, ciò che Tu vuoi che io faccia.

Continua

Una parola per l'anziano!

Con il passar del tempo, riflettendo, si scopre un'altra maniera di vivere: più tranquillità, più pace, più tempo per se stessi - che vuol dire camminare al proprio ritmo - più riposo; più cura della propria salute; così trascurata prima per non rubare tempo alle «cose importanti».

Più serenità nel guardare il mondo, più capacità di capirlo e di seguirlo.

C'è infatti un'età per trasformare il mondo e un'altra, questa, per aderire e adeguarsi al mondo, prendendo quel che c'è di buono e usando la propria esperienza e capacità per migliorare quel che c'è di meno buono.

C'è un'età di lavoro duro e faticoso e c'è un'età per il riposo e per l'applicazione calma e paziente di ciò che la vita ci ha insegnato.

Bisogna saper prendere, nella libertà ora acquisita, il tempo per vivere e scoprire tutte quelle ricchezze interiori, che ognuno ha dentro di sé, e sfruttarle per costruire la pace in se stessi e in tutti coloro che ci circondano.



Don Giorgio Basilio cell. 3387610467
Don Mattia Bernasconi cell. 3288060427
Don Dino Dallagrasa cell. 3405529026
sito internet parrocchiale
(<http://www.parrochiasanluigi.it>)

23 febbraio 2019

notiziario 24

Parrocchia SAN LUIGI GONZAGA

Via Tagliamento, 10 – via don Bosco, 10 20139 Milano tel e fax: 0257408338 sanluigi@chiesadimilano.it CF 97050190152

Quelli che dicono e non dicono!

Come molte persone di questo pianeta, a volte resto un po' disorientato e perplesso di fronte al sorgere di una certa cultura, ora serpeggiante, ora dilagante, che stravolge il bello, il buono e il sano vivere di un tempo non molto lontano. La famiglia.

Uno splendido patto d'amore che unisce due esseri (maschio e femmina Dio li creò, perché l'uomo si unisce a sua moglie) e che si dilata nella procreazione come frutto dello stesso indivisibile amore ("L'uomo non separi...").

Un dono meraviglioso l'amore che esclude ogni forma ed espressione di egoismo, che non è solo piacere, ma che è donazione e talvolta richiede "rinuncia".

L'amore cerca solo il bene degli altri.

Il matrimonio non è una trappola, come qualcuno scherzosamente dice, ma per i cristiani è un sacramento. Oggi è ancora così?

Con tutto quello che si vede, si sente, si sperimenta, proprio non si direbbe. Questo mondo dell'amore è sempre più uno sfacelo.

Si parla di amore e spesso è solo piacere.

Ci sono unioni di tutti i generi, da semplici convivenze a coppie dello stesso sesso. E si vuole sanare e giustificare ogni situazione.

L'espressione più bella è: bisogna tutelare i diritti di tutte le persone.

Forse è sempre stato così, ma il fine non giustifica i mezzi.

Non è il piacere da giustificare.

In queste situazioni i figli che posto hanno nella famiglia?

Quando ci sono, sono miei, sono tuoi, sono di nessuno, perché non sono voluti, non sono amati e così spesso sono allo sbando.

A tal proposito mi viene di raccontare una battuta innocente di un bambino bisognoso di attenzione e affetto.

In una letterina così si esprimeva: "*Caro Dio, fammi diventare un televisore, così papà e mamma mi guarderanno di più*".

Oggi si parla solo di diritti, si inventano anche diritti che forse non sono dovuti, si fanno su misura dei propri interessi.

Anche il diritto di fare moneta a tutti i costi.

A causa di questa liberalizzazione dell'amore tutto si butta in piazza e si fa uno scempio di ciò che è più sacro. Anche il linguaggio viene stravolto. Non posso più liberamente dire in latino "Pax tecum".

Qualcuno potrebbe rispondere che non marcia in quella direzione.

Di doveri si parla ben poco. Ci prova il Papa, ma chi più lo ascolta?

La Chiesa non deve avere ingerenze nella politica, si dice.

La politica serve solo a tutelare i diritti delle persone?

Forse non ha il coraggio di far rispettare i doveri e le leggi?

È impossibile che un albero selvatico dia frutti buoni, almeno che non sia innestato.

Almeno il cristiano sappia che col battesimo è stato innestato sull'albero buono che è Cristo.

Rispetti le sue leggi se non vuole essere un ramo secco, buono solo per il fuoco.

Cresima per adulti

È un evento insolito ed eccezionale la cresima per adulti che avverrà sabato 2 marzo alle ore 18 nella nostra comunità.

Il rito della confermazione o cresima è un sacramento della Chiesa cattolica che esprime la discesa dello Spirito Santo sui credenti tramite l'imposizione delle mani da parte del vescovo.

È una "cresima eccezionale": bel 13 adulti – di cui 9 hanno frequentato il percorso in preparazione al matrimonio cristiano – riceveranno il dono dello Spirito Santo dal vicario di Milano Ms. Carlo Azzimonti.

Così dopo una serie di incontri curati e seguiti da coppie incaricate si giunge all'appuntamento con la celebrazione del sacramento della cresima.



AVVISI

- *venerdì 1 ore 20.45*: festa di carnevale in maschera per i **PREADOLESCENTI**

- *sabato 2 ore 10.00*: sesta tappa del cammino del catechismo di **II ELEMENTARE**

- *sabato 2 ore 19.30*: Gruppo **GIOVANI ADULTI**

- *domenica 3 a partire dalle 16.00*: sfilata di **CARNEVALE** per le vie della parrocchia con merenda e premiazione delle mascherine in oratorio